



Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Gaetano Lo Cicero

LETTERA DEL GOVERNATORE

Non possiamo affidarci alla autoreferenzialità

Cari amici e amiche, siamo al mese di Dicembre che per il Rotary è il mese dell'amicizia.

Su questo tema il dibattito è sempre stato vivace all'interno dei Club e del Distretto. Ciò è dovuto al fatto che ognuno di noi ha un concetto diverso dell'amicizia e quindi si vorrebbero trovare nei Club soci che corrispondano al nostro ideale. E' vero che per Napoleone "amicizia non è altro che un nome", ma molti per fortuna non la pensano così. Ho cercato su Wikipedia la definizione che maggiormente condive di amicizia e ho trovato che per me è da intendere come "un rapporto alla pari, basato sul rispetto, la stima e la disponibilità reciproca".

Diceva Zenone: cos'è un amico? è un altro me stesso.

E Gaio Sallustio: volere e non volere le stesse cose, questa è amicizia.

Andando in giro per i Club, portando il messaggio centrato su Service Above Self, ho trovato tanti e tanti rotariani che la pensano come me. Tanti soci in cui mi sono specchiato, in breve tanti amici. So bene che non abbiamo conoscenze profonde l'uno dell'altro, non saranno forse amicizie durature sino alla morte, ma so con certezza che sui valori del Rotary Diversità, Integrità, Amicizia, Leadership e Servizio la pensiamo allo stesso modo, vogliamo le



stesse cose. E questi valori dobbiamo cercare di trasmettere all'esterno, con una comunicazione centrata su di essi.

Questo è lo spirito con cui è stata ideata la trasmissione "Rotary Informa". Nelle 12 puntate in cui sarà articolata faremo vedere ai telespettatori, non con chiacchiere, ma con fatti, che in questa nostra società che ha perso punti di riferimento e valori, i soci del Rotary sono un'eccezione che co-

erentemente opera mettendo il servizio al di sopra dei propri interessi personali.

I Club mostreranno i progetti che i loro soci, senza alcuna remunerazione, da professionisti volontari, stanno portando avanti per lo sviluppo delle comunità in cui operano.

Faremo parlare soprattutto i beneficiari dei nostri progetti, non possiamo affidarci alla autoreferenzialità.

L'autorevolezza delle nostre parole deve essere riconosciuta dagli altri e deve provenire da fatti e non da parole, dal nostro operare quotidiano a favore degli altri.

Operiamo quindi affinché i nostri soci nei Club condividano i nostri valori in modo da potere pure noi dire dei nostri consoci : SONO ALTRI ME STESSO.

english version page 8



Famiglia e Sensibilizzazione



Nell'agenda rotariana i mesi di dicembre e gennaio sono dedicati a queste due importanti tematiche. Nelle prime pagine il contributo di illustri soci **pagg. 2-3**

Fondazione e sovvenzioni



Si è svolto a Pergusa un doppio incontro per fare il punto della situazione sul contributo del Distretto 2110 alla Rotary Foundation **pagg. 4-5**

Progetti di intercultura



Soddisfazioni del Distretto per i tredici Inbounds ospiti dello "Scambio Giovani" e per la larga partecipazione al Comitato Interpaese svoltosi a Genova **pagg. 6-7**



Il vero spirito di servizio si impara nella famiglia

Nel calendario rotariano dicembre è il mese della Famiglia, e questo tema ha molteplici relazioni anche con quelli attinenti ai conflitti sociali e alla pace. Il testo che segue è un intervento del presidente della Commissione distrettuale per la Pace e la prevenzione dei conflitti



Oggi viviamo un tempo in cui il termine "crisi" ci viene propinato quotidianamente, sia per ciò che riguarda l'economia e sia per ciò che riguarda la società. Viene a questo punto da chiedersi quale ruolo ha la famiglia in questo particolare periodo

storico che stiamo vivendo. Nella Dichiarazione universale dei Diritti umani dell'Assemblea delle Nazioni Unite del 10 Dicembre 1948, all'articolo 16 comma 3 si legge: "La famiglia è il nucleo naturale e fondamentale della società e ha diritto ad essere protetta dalla società e dallo Stato". Viene da fare una considerazione, che se vi è una crisi della società, è possibile che questa derivi anche da una crisi del nucleo fondante la stessa e cioè della famiglia.

Il termine crisi in lingua cinese è composto da due ideogrammi; uno che significa problema, paura, ed uno che significa opportunità. Partendo da questa saggezza orientale potremmo pensare che questo momento è anche una opportunità per riesumare i veri valori della famiglia, quali il rispetto profondo dell'altro, la solidarietà, il donarsi all'altro, il servire l'altro, la comprensione, l'incoraggiamento, il perdono. Tutto ciò in un contesto di rispetto delle regole della reciprocità che debbono essere il fondamento del concetto della famiglia come primo luogo deputato all'educazione. L'educazione al buon vivere sociale, transita innanzitutto attraverso la formazione di una personalità in evoluzione nella quale hanno la preminenza gli atteggiamenti positivi, di negoziazione, di cooperazione, rispetto all'antagonismo e alla prevaricazione. Gli atteggiamenti di conflitto e prevaricazione interindividuale si costruiscono in primo luogo nel microcosmo o microsistema nell'ambito della quotidianità del bambino, la famiglia, e solo in seguito vengono proiettati, trasferiti e riversati nell'ambito delle relazioni tra gli individui e quindi tra i popoli.

Leggevo in un saggio di sociologia l'episodio di un padre che rivolgendosi ad uno psicologo gli chiedeva di sostituirsi a lui nel dire al proprio figlio che per quell'anno non poteva acquistargli la macchina nuova, così come aveva fatto negli anni precedenti. Ecco che la crisi può essere una opportunità per quel padre di fare capire finalmente al proprio figlio ciò che veramente è o non è indispensabile, ciò che è o non è importante in un legame genitori - figli, la vera essenza del vivere che non è ciò che si possiede, ma ciò che si è e ciò che si rappresenta per l'altro.

Ciò che impera nella società e quindi nella famiglia e che dalla moderna sociologia viene indicato come una delle cause dell'odierna crisi sociale, è l'individualismo. In un mondo dove i mezzi di comunicazione di massa sono diventati sempre più efficienti, l'uomo si trova sempre più solo. I figli sono sempre più lasciati soli all'interno di un contesto familiare dove i genitori escono al mattino e rientrano la sera, stanchi a

tal punto di non avere la voglia di scambiare una parola sulle esperienze quotidiane dei loro figli (gioie, dolori, sentimenti d'amore, delusioni, senso alcune volte di incapacità, di non sentirsi all'altezza degli altri), esperienze che se non condivise ed esplicitate possono portare i giovani a non sentirsi presi in considerazione, a non sentirsi adeguati, a non sentirsi importanti per coloro ai quali vorrebbero loro fare riferimento (anche se ciò non viene esplicitato). Questo alla fine può portare alla ricerca di altre gratificazioni che spesso vengono trovate nel mondo virtuale creato dall'uso di droghe o alcool.

Ecco che la terapia può passare ovviamente dal ritorno ad un nuovo umanesimo, che rimetta al centro dei nostri interessi l'uomo nella sua interezza; l'uomo inteso come relazione non virtuale ma reale, l'uomo inteso come affettività, come componente essenziale, unico ed insostituibile della società a partire dal suo microcosmo naturale che è e deve essere la famiglia.

Ma quale ruolo può avere la famiglia in questo momento di grave crisi economica?

Non vi è dubbio che vi è una azione tampone, per una vera e propria esplosione di una ribellione del mondo giovanile, legata al sostentamento economico che viene dalla famiglia, che riesce in un modo o nell'altro a sostenere economicamente questi cosiddetti adolescenti proiettati.

La crisi attuale viene molto probabilmente dal sovvertimento di ciò che prima sosteneva l'economia.

L'economia nasce prima dalla famiglia, poi si tramuta in azione industriale e del commercio, ed infine si concretizza in una economia finanziaria.

Di ritorno era la finanza che si metteva al servi-

zio dell'industria e del commercio, ed il commercio e l'industria al servizio della famiglia.

Adesso tutto ciò è completamente sovvertito, in quanto la famiglia è al servizio del commercio e dell'industria e questi al servizio della finanza, da cui tutto ormai dipende.

Ecco che la soluzione è quella di riportare tutto alla centralità di una economia reale che parta dal basso e che al basso ritorni.

Profetico è stato Robert Kennedy, che in un suo discorso tenuto il 18 Marzo del 1968 diceva: "Il prodotto interno lordo non tiene conto della salute dei nostri figli, della qualità della loro istruzione né dell'allegria dei loro giochi. Non misura la bellezza della nostra poesia o la solidità dei nostri matrimoni. Non pensa a valutare la qualità dei nostri dibattiti politici o l'integrità dei nostri rappresentanti. Non tiene conto del nostro coraggio, della nostra saggezza o della nostra cultura. Non dice nulla della nostra pietà o dell'attaccamento al nostro paese. In breve, il PIL misura tutto, tranne quello che rende la vita degna di essere vissuta."

Nella famiglia ci si rende conto che la vita "vale la pena"; nella relazione con le persone che ti vogliono bene impari a scoprire te stesso; impari ad amare gli altri; impari a "servire" gli altri. In poche parole capisci cosa significa fare Rotary, capisci il vero spirito che nutre e mantiene vivo il Rotary, con il risultato di puntare al vero progresso che si cerca non per se stessi, né in maniera strumentale, ma che è la conseguenza naturale di questo vero e concreto spirito di servizio che soltanto nella famiglia si può imparare.

*Pino Disclafani
presidente della Commissione distrettuale
per la Pace e la prevenzione dei conflitti*





La percezione positiva nella comunità è essenziale per il futuro del Rotary

Il mese di gennaio nel calendario rotariano è dedicato alla "sensibilizzazione al Rotary". Il testo che segue è un intervento dell'istruttore distrettuale

L'inizio di un nuovo anno rotariano porta sempre con sé il desiderio rinnovato di attese da realizzare, di speranze da concretizzare, di progetti da costruire e realizzare. Sentire questa atmosfera, augurandoci reciprocamente di poterla vivere con determinazione per l'anno che stiamo vivendo, ci porta idealmente a estenderla anche al tema sul quale tutti i rotariani sono invitati a riflettere e ad agire nel mese di Gennaio: la Sensibilizzazione al Rotary. Osservando gli eventi che caratterizzano l'incedere del tempo, non mancano motivi di soddisfazione nel constatare quante volte le stesse attese più insperate si concretizzano, anche se troppo spesso, le positività non fanno notizia.

Altrettanto chiaramente ci appare pesante il rumore sordo di tante tensioni e di una diffusa intolleranza che serpeggia nella moderna società. Per questo dobbiamo assolutamente aggrapparci ai principali concetti dello stile rotariano: amicizia, cordialità e tolleranza. Valori inscindibili che ci aiutano a vivere le relazioni umane nella maniera migliore.

Basterebbe soltanto questo per rinnovare la nostra capacità di vivere e diffondere, questi nostri tratti distintivi per promuovere concretamente la sensibilizzazione al Rotary tra tutti coloro che ci è dato d'incontrare. La nostra società, è complessa, disunita, spesso e per tante ragioni lacerata, pertanto, non possiamo arroccarci sulla generica convinzione che basti la nostra visione perché si possa realizzare una vera sensibilizzazione nei confronti della società civile. Dobbiamo soffermarci meglio ad analizzare la reale portata delle iniziative che possiamo sviluppare, riflettendo sulle valenze che può assumere un'efficace sensibilizzazione ai valori di cui il Rotary è portatore. Tale sensibilizzazione ha due valenze: una interna e una seconda esterna. La valenza interna consiste in uno sforzo costante di lungimiranza da profondere all'interno dei nostri Club. Non dobbiamo e non possiamo stancarci mai di approfondire il senso della nostra missione di servizio nel mondo. Infatti, il messaggio di Paul Harris è vero oggi come lo era allora, 107 anni fa.

- Sensibilizzarsi al Rotary è un dovere importante anche per i rotariani più collaudati.

Servire, infatti, comporta la ricerca continua di nuove opportunità. Il mondo cambia e i bisogni con esso. Per questo Paul Harris affermava che la storia del Rotary va riscritta giorno dopo giorno. I rotariani lo sanno? Ce ne ricordiamo ogni giorno?

- È un impegno per i nuovi Soci, quelli che il Rotary non l'hanno ancora potuto approfondire, che vanno accompagnati, indirizzati, motivati e coinvolti in attività concrete.

La concretezza delle iniziative è il banco di prova per misurare la reale visione della nostra proposta di servizio.

- È uno sforzo per il Club. Infatti, il Club

che non tutela le energie nuove ha vita corta, sia perché molti neo soci (soprattutto quelli potenzialmente bravi e volenterosi), delusi dalla differenza fra aspettative e constatazioni finiscono per andarsene, sia perché lo "zoccolo duro", senza più slanci e nuove energie, finisce per addormentarsi nel torpore della routine e prendere il Rotary solo come una delle tante occasioni di socializzazione. Questo è tradire l'ideale rotariano!

La valenza esterna consiste nel saper comunicare il Rotary al resto del mondo, in particolare:

- Valorizzare la memoria è un dovere nei confronti del Club: segno di rispetto nel ricordo dei rotariani che hanno davvero fatto il loro dovere fino in fondo; come riconoscenza di quanti impegnati nel Rotary vivono la loro testimonianza di servizio mettendo gli altri davanti a se stessi; come occasione di acquisire al Rotary nuovi soci che decidono di vivere, una quota-parte della loro giornata, anche aggiungendo l'impegno della solidarietà e del servizio.

- Far sapere cosa fa il Rotary aiuta la comunità a riflettere sul fatto che la grande onda della solidarietà alla fine può vincere, trascina con l'esempio e mai nessuno è proprio solo.

Né mancano le occasioni per far conoscere i tempi e i modi con cui ogni Club attua lo Scopo del Rotary lungo le cinque vie d'azione.

Tante nostre iniziative destano il desiderio di informazione e di approfondimento da parte della società.

Mi riferisco alle molte Azioni di pubblico interesse mondiale, ai nostri interventi a favore dell'Infanzia a rischio, delle Persone disabili, dell'Alfabetizzazione, ai progetti contro Povertà e fame, a sostegno della salute, delle risorse naturali e ambientali, delle nuove generazioni ma anche delle emergenze che rischiano, anche vicinissime a noi, d'aggravarsi.

Il Rotary merita rispetto e ammirazione. Il riconoscimento ottenuto l'8 Novembre 2008 dalle Nazioni Unite ne è un concreto esempio, testimonianza per il mondo intero, in particolare, in un momento così travagliato, in cui la stessa azione pacificatrice delle Nazioni Unite sembra andare incontro a incomprensioni e sottovalutazioni, come in Africa, in Medio Oriente, e in tante altre parti del mondo, il nostro impegno, specialmente quello in favore della Pace e della tolleranza tra i Popoli, vada sempre sottolineato proprio perché rispetto ed ammirazione devono essere il modo

universale con cui guardare - tra le ONG e tra tutti gli operatori di pace - anche al Rotary. I media vogliono avere esempi virtuosi e progetti concreti da comunicare. La comunicazione oggi è caratterizzata da un ampio uso della moderna tecnologia. Promuovere il Rotary nel XXI secolo significa andare oltre i media tradizionali. Le nuove tecnologie non hanno reso obsoleti i comunicati stampa, bensì si sono aggiunte agli strumenti mediatici esistenti. La comunicazione viaggia sulla rete, come ci hanno dimostrato le recenti elezioni americane.

La percezione positiva del Rotary nella comunità è essenziale per il futuro del Rotary, non solo perché diffonde nel mondo l'immagine di un'associazione impegnata a rispondere a necessità concrete, ma anche perché incita i Rotariani a partecipare attivamente, con l'impegno personale, alla vita dei Club e dei Distretti.

A chi cerca esempi e progetti validi il Rotary ha molto da offrire. Per questo i nostri Club sono incoraggiati ad entrare in sintonia con questa nuova esigenza della comunicazione nei vari campi della nostra azione: dal nostro volontariato, alla nostra disponibilità a riflettere e sostenere i bisogni del tessuto urbano con le competenze professionali più disinteressate, ma anche grazie alla nostra capacità innata di abbracciare il mondo.

Iniziando, ricordavamo insieme, che per operare una concreta e continua sensibilizzazione al Rotary non dovrebbe mai venir meno la nostra capacità di vivere e diffondere, i nostri tratti distintivi. Ritorniamo in chiusura su questa immagine, così profondamente legata all'esperienza e alla testimonianza del nostro Fondatore Paul Harris:

"La pace nel mondo potrebbe essere raggiunta e resa permanente se allevata sui principi fondamentali del Rotary: l'amicizia, la tolleranza e l'utilità."

Peace through service - La Pace attraverso il servizio. Questo è il motto che quest'anno il Presidente Internazionale ha identificato e che noi rotariani di tutto il mondo abbiamo deciso di onorare.

La sfida è ambiziosa, ma noi tutti abbiamo già saputo dimostrare al mondo intero che le sfide, anche le più impegnative, oltre che saperle raccogliere, sappiamo pure vincere.



Nunzio Scibilia
istruttore distrettuale





Doppio incontro a Pergusa su Rotary Foundation e non solo, tra innovazioni e nuovo Piano

Il futuro è già cominciato

Il 17 novembre a Pergusa si è tenuto un doppio incontro, che prelude alla staffetta del prossimo luglio al vertice del Distretto. Il governatore Gaetano Lo Cicero ha incontrato i presidenti dei club in carica quest'anno, e ha fatto il punto sulle attività avviate e sui programmi per i prossimi mesi; il governatore incoming Dioniso Triscari ha tenuto il primo incontro con i presidenti di club eletti per il suo anno (2013-2014) e ha parlato, in particolare, del Piano Visione Futura che dal 1° luglio prossimo introdurrà significative innovazioni nell'organizzazione e nell'attuazione degli interventi della Rotary Foundation, la maggiore organizzazione non governativa nel mondo per fatturato di investimento in programmi culturali (Borse annuali, Borse Ambasciatori, Borse della Pace, GSE), oltre che promotrice del programma Polio Plus (nel quale il Rotary ha investito finora oltre 1,2 miliardi di

dollari).

Obiettivi del Piano Visione Futura sono: prepararsi al centenario della Rotary Foundation, semplificare programmi e procedure, focalizzare il servizio dei rotariani per avere il massimo impatto globale, sostenere sforzi globali e locali, incrementare il senso di appartenenza a livello di club e di distretto, migliorare l'immagine pubblica per una maggiore rilevanza nel mondo filantropico.

Il governatore incoming ha illustrato le innovazioni. Rilevanti modifiche sono previste per i programmi Matching Grant: nati nel 1965, fino al 2000, in trentacinque anni hanno, erogato oltre diecimila sovvenzioni: dal 2000 c'è stata una crescita esponenziale, di oltre duemila unità l'anno. Le sovvenzioni distrettuali consentono ai club e ai distretti di finanziare progetti con una risposta immediata alla necessità locali o internazionali, e prevedono il contributo del



Distretto in aggiunta alla partecipazione dei club (almeno il 40% del costo complessivo del progetto deve pervenire dal club proponente). Le domande/proposte devono essere presentate entro il 31 marzo prossimo.

Maggiore diffusione - ha detto Triscari - comporta necessità di semplificazione e di decentramento, e di riduzione dei costi di gestione. "Vivere il Rotary in un mondo che cambia - ha detto Triscari - comporta la ricerca e il mantenimento dell'equilibrio ottimale, fra garanzia di continuità e gestione del cambiamento".

Triscari ha anche presentato lo staff che lo affiancherà nel 2013-2014: Giombattista Sallemi (club di Vittoria) segretario distrettuale; Domenico Imbesi Bellantoni (Taormina) tesoriere distrettuale; Giovanni Aloisio (Catania Ovest) istruttore distrettuale; Massimiliano Fabio (Sant'Agata di Militello) prefetto distrettuale; Carmela Ricciardello

(Patti Terra del Tindari) responsabile eventi distrettuali; Carlo Napoli (Gela) delegato alle risorse multimediali distrettuali. Sallemi ha annunciato i prossimi appuntamenti: pre-Sipe il 15 dicembre a Enna; SISD (Seminario di istruzione dirigenti distrettuali) il 9 marzo a Enna; SIPE (seminario di istruzione per i presidenti eletti) 5-7 aprile a Enna.

Il tesoriere distrettuale Imbesi Bellantoni ha parlato dell'importanza della gestione amministrativa e del "tentativo di contenere le spese"; l'istruttore distrettuale Aloisio ha parlato delle ragioni della formazione ("finalità dell'istruzione: emersione e rivitalizzazione della rotarianità e della voglia di fare"); il prefetto distrettuale Fabio ha fatto alcune riflessioni su "regole, etichetta, forma e sostanza"; Nunzio Scibilia, presidente della commissione distrettuale per la formazione, ha dato una guida per "iniziare a fare i compiti a casa".





Sovvenzioni Distrettuali Semplificate 2012-2013

N.	Rotary Club	Progetto	Importo progetto EUR	Sovvenzione TRF EUR
1	Acireale	Riabilitazione dei giovani carcerati dell'Istituto Penitenziario minorile di Acireale attraverso corsi di formazione per l'apprendimento dell'arte della cartapesta. I manufatti saranno esposti in occasione del famoso Carnevale di Acireale	5.000	3.200
2	Pozzallo - Ispica	Realizzazione di una serra e fornitura di attrezzature agricole per la terapia dei soggetti ex tossicodipendenti ospiti del Centro Comunità Incontro di Pozzallo	5.874	3.916
3	Siracusa Monti Climiti	Attività di supporto alle famiglie con persone affette da disabilità psico-comportamentale	5.250	3.500
4	Area Peloritana: Barcellona Pozzo di Gotto, Messina, Messina Pelona, Milazzo, Patti - Terra del Tindari, Sant'Agata di Militello, Stretto di Messina e Taormina	Percorso di formazione di nuove conoscenze e competenze in bambini e giovani disagiati assistiti dalla Comunità di Padre Patti	6.000	4.000
5	Catania 4 centri - Centenario	Fornitura di materiale didattico e attrezzature per favorire la formazione culturale e l'integrazione sociale di bambini e giovani disagiati assistiti dalla Associazione Centro Astalli di Catania	400	200
6	Catania 4 centri - Centenario	Contributo per l'acquisto di un pulmino per favorire la formazione culturale e l'integrazione sociale di bambini e giovani disagiati assistiti dalla Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Catania	1.000	500
7	Catania 4 centri - Centenario	Fornitura di strumenti musicali per favorire la formazione culturale e l'integrazione sociale di bambini e giovani disagiati assistiti dalla Fondazione La Città Invisibile di Catania	600	300
8	Catania 4 centri - Centenario	Fornitura di attrezzature per favorire la formazione culturale e l'integrazione sociale di bambini e giovani disagiati assistiti dall'Oratorio Salesiano Papa Giovanni Paolo II di Catania	400	200
9	Nicosia di Sicilia	Ristrutturazione di un campo di calcio della Comunità Emmaus di Nicosia che assiste persone con disagi	7.834	1.800
10	Palermo Ovest	Abbattimento barriere architettoniche per consentire ai disabili di praticare lo sport della vela: realizzazione di una rampa di accesso ad un pontile galleggiante	3.500	1.300
11	Valle del Solso	Abbattimento barriere architettoniche Chiesa di Santa Margherita di Sommatino: realizzazione di una rampa di accesso per disabili	6.000	3.000
12	Salerni	Realizzazione di un campo agricolo da utilizzare per la terapia dei soggetti con gravi disabilità di natura cognitiva e comportamentale assistiti dalla Comunità Alloggio Villa Bovarella di Salerni	7.880	3.940
13	Palermo Teatre del Sole	Fornitura di 1 pulmino per il trasporto degli utenti di una comunità che si occupa di disagio giovanile, terza età e disabili	3.435	1.435
14	Mussomeli - Valle del Platani	Fornitura di attrezzature mediche per l'Ospedale Maria Immacolata Longo di Mussomeli: ecografo multidisciplinare a due sonde e elettrocardiografo	15.246	1.692
TOTALE EUR			70.419	29.183

I progetti presentati sono 27 per complessivi USD 190.288 (EUR 146.522) - sovvenzioni richieste USD 105.185 (EUR 80.993)

I progetti approvati sono 14 per complessivi USD 91.453 (EUR 70.419) - sovvenzioni concesse USD 37.900 (EUR 29.183). A fianco l'elenco dettagliato.





Scambio giovani: a Monreale il primo corso di formazione per i giovani ospiti del Distretto

A Monreale si è tenuto il primo corso di formazione obbligatorio del programma "Scambio Giovani" a favore degli Inbounds presenti nel nostro Distretto.

Gli Inbounds sono i ragazzi che stanno effettuando lo scambio lungo (10 mesi circa) nel territorio che comprende Sicilia e Malta.

I ragazzi si trovano in diverse città della Sicilia, così distribuiti: Palermo (3), Catania (4), Siracusa (2), Messina (1), Lipari (1), Corleone (1), Ispica (1).

All'appuntamento di Monreale hanno partecipato 9 dei 13 Inbounds presenti nel Distretto e precisamente Antonia

Rothfelder (Germania), Lia Ceccarelli (California), Julio Galindo (Messico), Lydia Banks (Canada), Maddie Shipman (Colorado), Guillermina Roburu (Argentina), Andrew Fiegen (South Dakota), Mats Hanson (Minnesota), Poppy Wilson (Nuova Zelanda).

La giornata ha avuto inizio con onore alle bandiere e con l'ascolto degli inni e quindi dopo l'introduzione del governatore Gaetano Lo Cicero, è iniziata la formazione.

Il primo relatore, Valerio Cimino, ha riassunto le principali regole previste dal Rotary International sui comportamenti dei ragazzi come non fumare, non bere, non fare uso di sostanze stupefacenti inoltre ha esposto alcune regole del fare come aiutare la madre, tenere in ordine la stanza, fare qualcosa per la famiglia nelle piccole faccende domestiche.

Il secondo relatore, la professoressa Francesca Paola Miata ha parlato della figura del tutor nello

scambio giovani che ha un ruolo di supporto sia alle famiglie ospitanti che al ragazzo Inbound, inoltre funge da collegamento tra il Rotary Sponsor e la Commissione Distrettuale.

Nel terzo intervento la dottoressa Patrizia Biagi, mamma di una ragazza outbound (Federica) che si trova attualmente in Germania ha parlato della esperienza della propria figlia evidenziando l'importanza dello "scambio giovani" sia per l'approccio di una nuova lingua ma anche per la conoscenza di un nuovo stile di vita che contribuirà alla crescita e formazione della ragazza.

Il successivo intervento è stato di Ignazio Vacante che ha raccontato la sua recentissima esperienza di outbound di scambio breve.

Il momento più esaltante della giornata è stato la presentazione dei nove ragazzi che hanno raccontato le prime sei settimane della loro esperienza già in lingua italiana, coordinati dalla professoressa Rita Nicosia.

In qualità di Presidente della Commissione Di-

strettuale Scambio Giovani sento il piacere di ringraziare le persone che mi collaborano in questa avventura e con le quali condivido le problematiche giornalieri dei ragazzi. Mi riferisco a Fernanda Paternò Castello, Bruno Rampulla e Antonella Italia, collaborativi e preziosi nel gioco di squadra.

La manifestazione ha visto la presenza costante del nostro Governatore Gaetano Lo Cicero che tiene particolarmente a questo programma Rotariano.

Inoltre durante i lavori abbiamo avuto la presenza costante del Governatore Incoming Maurizio Triscari e del Governatore eletto Giovanni Vaccaro. Alla fine dei lavori la commissione ha deciso di incontrare i quattro inbounds assenti in un futuro incontro nella città di Catania.

*Fausto Assennato
Presidente Commissione distrettuale
Scambio Giovani*



Rotaract: contro la violenza su donne e bambini

Nei capoluoghi di provincia e nelle maggiori città della Sicilia in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, che ricorre il 25 novembre, i soci del Distretto Rotaract 2110 di Sicilia e Malta - in collaborazione con il Coordinamento Donne Siciliane (Cds) - hanno dato vita a numerose iniziative di sensibilizzazione contemporaneamente in tutto il territorio regionale. Il progetto di service messo in campo quest'anno dagli oltre 60 Club delle due isole e supportato da 52 associazioni e presidi del Cds, è dedicato alle donne sole o con figli che hanno subito violenza di genere in tutte le sue possibili forme.

I 900 giovani siciliani e maltesi del Rotaract si sono impegnati in una massiccia azione di sensibilizzazione: da Siracusa a Messina, da Palermo a Catania, e ancora a Trapani, Ragusa ed Enna, e in numerose città delle rispettive province, sono stati promossi convegni e confe-

renze sul tema, proiezioni di film, incontri didattici e campagne di informazione, fino a una delle più moderne forme di comunicazione di massa, il flashmob.

Il progetto "Nemmeno con un fiore" - questo il suo significativo titolo - sostiene concretamente il Cds guidato da Raffaella Mauceri, allo scopo di affrontare un tema particolarmente delicato, informando e formando, divulgando e pubblicizzando nell'ambito rotaractiano e soprattutto attraverso di esso, la dura e straziante realtà vissuta da molte donne in tutto il territorio siciliano e maltese. «Desideriamo creare in ognuno di noi e in chi ci ascolta - ha detto il Rappresentante Distrettuale Carlo Melloni, a nome di tutti i soci - la consapevolezza di ciò che realmente può accadere e accade nella nostra Sicilia, consentendoci di essere parte attiva nella difesa dei Diritti Umani, quelli negati alle donne, ma anche ai bambini, vittime di violenza».





Comitato Interpaese Italia-Svizzera cresce l'attenzione del Distretto 2110



Aumenta di anno in anno il numero dei rotariani siciliani e maltesi che partecipano agli incontri promossi dal comitato interpaese Italia-Svizzera; sono stati 35 quest'anno i partecipanti all'incontro svoltosi in settembre a Genova, e articolato in due momenti nell'arco di tre giornate: un Convegno, per diffondere la conoscenza reciproca tra i Paesi partecipanti e diffondere la consapevolezza comune, e stabilire relazioni forti e continuative nel tempo per sviluppare la pace tra i popoli; e un altro momento è stato dedicato a rafforzare l'amicizia tra i Soci dei Club delle diverse nazioni partecipanti, rincontrandosi, trascorrendo ore liete in incontri e conviviali, e anche occasione per conoscere la città ospitante, i musei, le chiese e i monasteri importati, i palazzi storici, e Genova con la sua storia antica e recente, con il clima splendido e la sua cucina tipica e tradizionale non poteva offrire di più.

Il tema del convegno di quest'anno è stato "I Problemi Energetici e le Energie Rinnovabili" che si è tenuto nella Sala Mediterraneo dell'Hotel NH Marina, ha impegnato i relatori ed il folto numero di rotariani per tutta una mattinata, ed è stato aperto dagli interventi del responsabile del CIP IT-CH per il 2012, PDG Alessandro Pastorini, del Presidente del Club di Genova, Mario Pestarino, Club ospitante, del Governatore del Distretto 2032 Liguria-Piemonte Sud Paolo Biondi, del Coordinatore Nazionale CIP Gianni Jandolo, del Presidente CIP Svizzera Reto Bonguglielmi, del Presidente CIP Italia Franco Arzano, del Vice Sindaco di Genova, Stefano Bernini, che ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale e del Console Onorario di Svizzera Renè Rais.

Moderatore il giornalista dott. Silvano Balistreri, relatori sono stati: l'Ing. Fabrizio Longa - Inge-

gneria Elettrotecnica- Amministratore Delegato Gruppo Geifin spa, l'Ing. Stefano Massucco - Ingegneria Industriale - Professore Ordinario Facoltà di Ingegneria Università di Genova, l'Ing. Thomas Tillwicks - Dirigente della società Swissgrid, e l'Ing. Giuseppe Zampini - Ingegneria Nucleare- Amministratore Delegato Ansaldo Energia.

Il tema dell'energia, uno dei problemi che l'umanità intera deve affrontare in tempi molto difficili e in un periodo di forti crisi e di congiuntura mondiale, sta mettendo a rischio la pace e gli equilibri mondiali. A proposito della pace è stato distribuito un

messaggio di Sakuji Tanaka, Presidente del R.I. 2012-2013.

Il Presidente Tanaka ha messo in evidenza "il ruolo che ha la democrazia nel favorire la pace e promuovere le opportunità per i popoli al fine di sostenere l'un l'altro la comprensione e la cooperazione internazionale". Ha voluto mettere in rilievo il ruolo dei Comitati Interpaese (CIP) che rappresentano "una grande opportunità per imparare, costruire legami e riaffermare l'impegno del Rotary per la comprensione internazionale e la pace".

Il Comitato Interpaese Italia-Svizzera, di cui il nostro Distretto vanta due componenti, l'agrigentino Gigi Attanasio per la sezione italiana e Alfred Mangion delegato di Malta, ha fissato l'appuntamento per il prossimo Incontro a Briga in Svizzera, dal 4 al 8 settembre 2013.

Rotary 2110

**Bollettino del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta**

Governatore distrettuale Gaetano Lo Cicero

rotaryredazione@gmail.com

Giorgio De Cristoforo
Responsabile distrettuale
per il Bollettino e la Comunicazione

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**
viale O. da Pordenone 50, Catania;
stabilimento Zona industriale, 8ª strada

Distribuzione gratuita ai soci

Pubblicazione registrata al Tribunale di Palermo il 9 luglio 1993

Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

CIP E GEMELLAGGI, INCONTRO A RIBERA

Al Rotary club di Ribera Luigi Attanasio, Assistente del Governatore per l'area Akragas e Componente del Comitato Interpaese Italia - Svizzera ha tenuto, su invito del presidente Mimmo Pennica, un incontro sul tema "Comitati Interpaese e gemellaggi". I comitati, nati nel 1937, hanno il compito fondamentale di creare le migliori condizioni per la conoscenza e la frequentazione tra rotariani di diversi Paesi, attraverso iniziative annuali d'incontri di lavoro attorno a temi comuni, oltre che a progetti internazionali anche con Paesi terzi, spesso con l'intervento della Rotary Foundation. Altro impegno l'organizzazione di eventi che coltivino relazioni tendenti ad avvicinare persone, anche molto diverse per cultura, tradizioni e per situazioni politiche, sociali e religiose, con l'obiettivo di costruire una pace universale. Attanasio ha parlato degli Incontri annuali del CIP Italia, Malta, San Marino, Svizzera e Liechtenstein (ha ricordato che l'incontro svoltosi ad Agrigento

tre anni fa è rimasto nei cuori dei partecipanti sia per la perfetta organizzazione sia per lo splendido incanto della Valle dei Templi), e ha suscitato viva attenzione e interesse; alcuni soci del club hanno dato la loro disponibilità a partecipare al prossimo evento che nel settembre 2013 a Briga, splendida città tra le alpi Svizzere. Nella foto il presidente Mimmo Pennica tra Luigi Attanasio e Santo Spagnolo.





Le prossime visite del Governatore ai Club

La Valette - Malta, Malta > sabato 8 dicembre
 Gozo > domenica 9 dicembre
 Sciacca > sabato 15 dicembre
 Aci Castello, Misterbianco > lunedì 17 dicembre
 Siracusa > martedì 18 dicembre
 Caltanissetta > giovedì 20 dicembre
 Agrigento, Licata > venerdì 21 dicembre
 Bivona "Montagna delle Rose" - Magazzolo,
 Menfi "Belice Carboj", Ribera > sabato 22 dicembre

Aragona - Colli Sicani, Canicatti > domenica 23 dicembre
 Enna, Piazza Armerina > sabato 5 gennaio
 Palermo - Parco delle Madonie > lunedì 7 gennaio
 Palermo Mediterranea > martedì 8 gennaio
 Piana degli Albanesi - Hora e Arbereshevet > mercoledì 9 gennaio
 Palermo Mondello > giovedì 10 gennaio
 Bagheria, Cefalù, Termini Imerese > venerdì 25 gennaio

Governors' Letter - English Version

WE CANNOT RELY ON SELF PRAISE

Dear friends,
 We are in December which for Rotary is the month of friendship. The debate about this topic has always been lively in our Club and in the District due to the fact that each of us has a different view about friendship and therefore we would like to find, in the club, members who correspond to our ideal. Napoleone once said that friendship is no more than a concept but luckily most of us think differently.

I have searched on Wikipedia the definition closest to my idea of friendship and i have finally realized that in my opinion it is a relationship based on mutual respect, esteem and helpfulness. Zenone said once: Who is a friend? It is another myself. And Gaio Sallustio said: to like or not to like the same things, this is friendship. During my visits to Clubs, by bringing the message based on Service Above Self, i have found many rotarians who share my ideas, definitely a lot of friends. I am aware that we do not have a deep knowledge of one another and that our relationships will not probably last forever, but i am sure that we share the same opinion on Rotary values about Diversity, Integrity, Friendship, Leadership and Service, we want the same thing. And we do need to bring these values to the external world through a communication based on them.

Our broadcast Rotary Informs has been created with this spirit. In its 12 parts we will show our audience, through real actions, that in this society which has lost its reference points and values, the members of Rotary represent an exception who act beyond individual profit.

The Clubs will show the projects that the volunteer members, without any personal gain, are working at for the develop of their communities. We will mainly express the opinion of the beneficiaries of our projects. We cannot rely on self praise. The authority of our words must be acknowledged by others and must depend on facts and not just words, on our daily actions in favour of others.

We will act so that our members could share our values amongst their clubs and in a way that will lead us one day to say about our fellow members: They are the other myself.

Gaetano

"Rotary informa" i prossimi appuntamenti in tv

Domenica 2 dicembre dalle ore 13 alle 14 **seconda puntata** del programma televisivo "Rotary informa" su Gold - Tele Rent, canale 17 del digitale terrestre. Il programma è curato dal Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta. Questi gli argomenti della puntata: La fellowship del mare che partecipa alla regata Palermo - Montecarlo; Il percorso subacqueo per non vedenti del club Palermo sud; Il Summercamp ed Handicamp del Rotary Club Castelvetrano - Valle del Belice con i giovani del Rotaract e dell'Interact. Il programma sarà replicato giovedì 6 dicembre alle ore 23,30 su Gold 88 (canale 78 del digitale terrestre), domenica 9 dicembre alle ore 13 su Tele Rent-7 Gold, (canale 17), giovedì 13 dicembre alle ore 23,30 ancora su Gold 88 (canale 78).

La **terza puntata** sarà trasmessa domenica 16 dicembre alle ore 13 (Tele Rent - Gold 7, canale 17), con repliche giovedì 20 (ore 23.30, Gold 88, canale 78), domenica 23 (ore 13, Tele Rent - 7 Gold, canale 17) e giovedì 27 (ore 23,30, Gold 88, canale 78).

Quarta puntata domenica 30 dicembre (ore 13, Tele Rent - 7 Gold, canale 17), con repliche giovedì 3 gennaio (ore 23.30, Gold 88, canale 78), domenica 6 gennaio (ore 13, Tele Rent - 7 Gold, canale 17), e giovedì 10 gennaio (ore 23,30, Gold 88, canale 78).

Quinta puntata domenica 13 gennaio alle 13 (Tele Rent - 7 Gold, canale 17), con repliche giovedì 17 alle 23.30 (Gold 88, canale 78), domenica 20 (ore 13, Tele Rent - 7 Gold, canale 17), e giovedì 24 (ore 23.30, Gold 88, canale 78).

Sesta puntata domenica 17 gennaio alle 13 (Tele Rent - 7 Gold, canale 17), con repliche giovedì 31 (ore 23.30, Gold 88, canale 78), domenica 3 febbraio (ore 13.30, Tele Rent - 7 Gold, canale 17) e giovedì 7 febbraio (ore 23.30, Gold 88, canale 78).

Seguiranno altre sei puntate nei mesi successivi fino a maggio.



Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation. Per informazioni e contatti ci si può rivolgere a segreteria@distrettuale1213@rotary2110.it oppure al tesoriere distrettuale alfredo.nocera@tin.it



Interact: Forum Area nissena

In occasione della settimana mondiale dell'Interact club, si è svolto a Gela il Forum d'Area Nissena che ha visto riuniti tutti i club della provincia sul tema "50 anni di interact: bilancio e prospettive".

Sono intervenuti il Rappresentante Distrettuale Interact Cinzia Minafò che in questa occasione ha fatto la propria visita al club gelese; il delegato della zona nissena Mariarita Amico, il presidente del club di Caltanissetta Erika Assennato, il presidente del club di Mussomeli Irene Dilena. Tra le autorità rotariane: il Presidente della Commissione distrettuale Rotary per l'Interact Fortunato Carpitella, il presidente della Commissione distrettuale Rotary Scambio giovani Fausto Assennato, il Delegato alle risorse multimediali distrettuali Carlo Napoli, il presidente ed il segretario Rotary club di Gela, Nunzio Alecci e Gaetano Varrica, il delegato Rotary per l'Interact Pino Morselli e il delegato Rotaract per l'area Persefone Giuseppe Napolitano.

Il presidente della Commissione distrettuale Rotary per l'Interact Fortunato Carpitella ha tenuto un interessante corso di formazione per i dirigenti e i soci dei club convenuti. Hanno poi relazionato sull'argomento del forum e sulle attività dei propri club i Presidenti dei club di Caltanissetta, Mussomeli e Gela. Durante i lavori la presidente del club di Gela Letizia Cataldo ha lanciato il concorso "Io e il mondo: nella mia città ieri, oggi e domani" rivolto agli alunni della scuola primaria; ha consegnato simbolicamente all'IRD un assegno con il contributo all'attività distrettuale "Un ospedale del mare" in Madagascar e ha ammesso al club due nuovi soci.



Il presidente della Commissione distrettuale Rotary Scambio giovani Fausto Assennato ha illustrato ai ragazzi le opportunità di crescita offerte dallo scambio tra i giovani di varie nazionalità.

Ha concluso i lavori l'IRD Cinzia Minafò che dopo aver parlato dell'esperienza formativa dell'appartenenza ad un club service come l'Interact, si è complimentata con la Presidente Letizia Cataldo per l'organizzazione del forum e per le attività fin ora svolte dal club e per i progetti avviati.



Barcolana 2012, la fellowship IYFR in festa

Nelle acque antistanti il bellissimo Golfo di Trieste, il mese scorso si è svolta la 44esima edizione della Barcolana, una tra le più rinomate gare veliche al mondo, che quest'anno ha contato la partecipazione di ben 1.737 barche provenienti da svariati paesi.

Nell'ambito di questa manifestazione, quest'anno si è tenuto anche il primo TROFEO IYFR riservato alle imbarcazioni con a bordo almeno un rotariano ed una persona disabile. Questa bella iniziativa è stata resa possibile grazie all'impegno del Presidente della Società Velica Barcola Grignano, alla fattiva collaborazione con il Regional Commodoro per l'Italia, Luigi Falanga dell'International Yachting Fellowship of Rotarians e la Flotta dell'Alto Adriatico, che hanno voluto offrire all'importante appuntamento velico triestino una opportunità di servizio al Rotary ed alla nostra Fellowship.

L'IYFR nasce nel 1947, quando John Barrett, un rotariano di Londra, pensò di riunire un gruppo di soci appassionati di mare e di barche, e di formare una sorta di Yachting Club, con un gagliardetto che recasse l'emblema del Rotary. Fu creato così l'IYFR con l'obiettivo di sviluppare la conoscenza fra coloro che combinano l'accettazione dei principi del Rotary con l'amore per il mare. L'IYFR ebbe un grande successo, diffondendosi in breve in tutto il mondo. Il Rotary accettò così e codificò l'idea di Fellowship, ovvero di un gruppo di rotariani con una passione in comune, che si riunissero liberamente al di fuori dei propri Club. A questa idea ne seguirono poi tante altre, oggi sono infatti più di sessanta le fellowship rotariane nel mondo con interessi diversi. L'IYFR rappresenta ancora oggi la più diffusa ed organizzata al mondo con un centinaio di Flotte che potremo paragonare ai singoli Rotary Club.

L'Italia con le sue otto Flotte, distribuite in tutto il territorio nazionale a cui partecipano i rotariani accomunati dalla stessa passione per il mare, rappresenta la "Regione" più attiva e numerosa del Pianeta ed è orgogliosa di avere promosso la nascita di questo Trofeo, nel desiderio di apportare un significativo contributo a favore di persone meno fortunate e di condividere insieme a loro questa bellissima Festa del Mare, quale è la "Barcolana" prima ancora di essere una

tra le regate più importanti al mondo.

La Barcolana diventa sempre più un evento mediatico e una occasione di visibilità per grandi team e grandi sponsor, finanche il prestigioso Financial Times ha dedicato corposi servizi a tre colonne e tanto di foto.

Dopo i trasferimenti in barca a Trieste caratterizzati da piogge e bora oltre i 25 nodi, partecipanti ed organizzatori ci siamo ritrovati il pomeriggio presso il gazebo del Comitato Italiano Paralimpico, appositamente allestito sul molo antistante la Capitaneria di Porto di Trieste, alla presenza delle Autorità Civili, Militari e Rotariane e numerosi iforiani provenienti per l'occasione da ogni parte d'Italia, come Francesco Paolo Di Carlo del Rotary Club di Foggia che, con il suo TOSCANE, ha percorso più di 400 miglia per essere presente all'evento, presente anche Vincenzo Autolitano, Commodoro della Flotta della Sicilia e Malta, ma che ha preferito invece venire in aereo ed imbarcarsi poi in una delle nostre barche.

Siamo contenti di aver conosciuto ed avvicinato al mondo della vela, persone diversamente abili, ma siamo soprattutto felici di avere condiviso con loro questa bellissima Festa del Mare. Orgogliosi di avere promosso la nascita di questo Trofeo, desideriamo sperare che possano essere sviluppati ancora di più i rapporti di collaborazione già avviati con il Comitato Italiano Paralimpico, l'INAIL, e gli altri Enti impegnati ad apportare un contributo concreto e significativo a favore di queste persone. La nostra Fellowship rotariana vuole infatti condividere questi importanti eventi con esempi di solidarietà che rappresentano certamente grandi opportunità di servizio.

Buon vento

Marco Dal Pont





Palermo Mondello: primo compleanno



Il Rotary club Palermo Mondello ha festeggiato il primo anno di vita con un incontro al Cristal Palace; è intervenuto il governatore distrettuale Gaetano Lo Cicero con la signora Patricia, e ha espresso compiacimento per la vitalità del club. Il presidente Ignazio Cammalleri ha fatto un breve excursus dell'anno di vita e illustrato le iniziative e i progetti di servizio che il club ha posto in essere e che intende realizzare. Il Pdg Concetto Lombardo ha ripercorso i momenti più significativi della costituzione del club, avvenuta durante il suo anno di servizio. A conclusione della serata il maestro Pippo Romeres ha intrattenuto gli intervenuti interpretando il monologo di Anton Cechov "Il fumo fa male", poi la cantante Grazia Sinagra accompagnata dal Riela Jazz ha proposto una applaudita rivisitazione di brani famosi.



3E4U srl
Viaggi, Business Travel, Biglietteria Aerea

Via Gabriele D'Annunzio 125

Tel. 095 2867934 - E-mail: info@3e4u.it - www.3e4u.it

CONVENZIONE CON IL DISTRETTO ROTARY 2110

Per ogni Fee su biglietto aereo emesso verrà donato **1 Euro**



www.3e4u.it

Mazara, interclub con Feltre e Spa (Belgio)

Il R.C. di Mazara del Vallo è stato ospite del R.C. di Feltre (Distretto 2060) presieduto da Massimo Balotta, in occasione della celebrazione del Trentennale Anniversario della Fondazione del Rotary club di Feltre, dove ha partecipato per il Gemellaggio il R.C. di SPA Francorchamps Stavelot (Belgio). Il Club di Feltre ha organizzato per gli ospiti una crociera nella laguna nella zona nord di Venezia, con una tipica imbarcazione veneziana, visitando l'area archeologica di una città di porto (Torcello) costruita dai Romani, effettuando una sosta per la visita della cattedrale di Santa Maria Assunta e la chiesa di Santa Fosca. Poi il trasferimento a Burano, dove oltre ad apprezzare la tipica colorazione delle case dei pescatori, sono stati ammirati i laboratori artigianali dell'antica arte del merletto ad ago.





Safari fotografico "Il bello di Catania"

Grande partecipazione all'iniziativa di beneficenza organizzato dal R. C. Catania 4 canti Centenario, le foto pervenute saranno raccolte in un volume ed esposte in mostra



L'estate di San Martino 2012 non ha regalato ai catanesi l'attesa domenica di sole, ma le poche gocce di pioggia non sono riuscite a insidiare il successo del Safari Fotografico di beneficenza "pro Rotary Foundation" organizzato dal Rotary Club Catania 4 canti Centenario per iniziativa del presidente Andrea Agatino Platania: è stato dedicato al tema "Il bello di Catania" e il ricavo

verrà destinato, come di consueto, al finanziamento dei numerosi progetti di servizio del Club etneo. Decine di improvvisati fotografi, grandi e piccini, armati di fotocamere digitali e telefonini più o meno evoluti, hanno scandagliato in lungo e in largo le vie del centro storico catanese (e non solo) cercando di catturare in una istantanea uno scorcio, uno sguardo, un vicolo, un monumento, qualunque cosa fosse in grado di racchiudere in sé l'essenza della bellezza della nostra città. Le foto, scattate rigorosamente nell'arco della mattinata di domenica, sono state poi consegnate presso i tre banchetti gestiti dai soci del Club e dislocati in Piazza Stesicoro, via Etna e via Monfalcone. Una giuria di esperti composta dal dott. Orazio Aloï, fotografo e regista, dalla dott.ssa Francesca Consoli e dalla dott.ssa Samantha Torrisi, ha selezionato nei giorni scorsi le foto migliori, sia per la categoria degli adulti che per quella dei ragazzi. Seguirà la pubblicazione di un esteso campione delle numerose foto pervenute in un volume curato dal Rotary Club Catania 4 canti Centenario, che verranno poi anche esposte in occasione di una mostra aperta al pubblico.

Palermo Ovest sostiene un polo per la disabilità

Il Rotary Club Palermo Ovest, presieduto quest'anno da Sergio Malizia, sostiene un progetto per la realizzazione di un polo, insieme con la sezione di Palermo Centro della Lega Navale, all'interno del bacino Cala di Palermo, destinato alla fruizione del mare da parte dei diversamente abili. Il progetto prevede l'utilizzazione di alcuni pontili galleggianti messi a disposizione dall'Autorità portuale. Il sostegno del Rotary Palermo Ovest si concretizzerà in un contributo economico che servirà per dotare tali pontili dei necessari accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche in modo che tutti i cittadini che lo desiderano, anche se diversamente abili, possano avvicinarsi in libertà e assoluta autonomia al mare e alla vela attraverso l'utilizzazione di apposite imbarcazioni che la Lega Navale mette a loro disposizione. I fondi verranno raccolti durante un concerto dell'orchestra a plectro del conservatorio "Bellini" diretta dal m° Emanuele Buzi venerdì 14 dicembre alle ore 20 al Grand Hotel Borsa in occasione della celebrazione del 40° anniversario della fondazione del club.

Castellammare ospita la principessa Beatrice di Borbone

In un interclub promosso dal Rotary di Castellammare del Golfo, presieduto da Antonio Fundarò, con il Rotary Palermo Mondello presieduto da Ignazio Cammalleri, è stata ospite la principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie che è stata insignita dal Club di Castellammare del Paul Harris Fellow e del titolo di socio onorario, relatore della serata il dott. Luigi Culmone, presidente incoming del club di Alcamo. L'incontro è stato preceduto da una visita al Real sito Borbonico di Scopello; sono intervenuti, il sindaco di Castellammare del Golfo Marzio Bresciani, il Pdg Concetto Lombardo, il Delegato del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio per la Sicilia Antonio Di Ianni.



Paternò, risvolti delle migrazioni

"Integrità e integrazione: aspetti sanitari e risvolti sociali delle migrazioni" è stato il tema di un incontro interclub promosso dal Rotary Paternò- Alto Simeto con i club di Acireale, Aetna Nord Ovest, Catania Sud, Randazzo Valle dell'Alcantara.

Ha introdotto il presidente Giuseppe Testaj; relatori il dott. Mauro Sapienza, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive dell'ospedale Basilotta di Nicosia, e la dott. Gou-Wendenda Marie Denise Zaksongo, vicedirettore del Centro di assistenza rifugiati di Mineo.

Grammichele, corso per immigrati

Un corso per la somministrazione di bevande e alimenti per consentire l'integrazione di giovani immigrati e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Questo il progetto che il Rotary Club di Grammichele presieduto da Fulvio Cristina attuerà con la cooperazione dell'associazione Pony della solidarietà e della cooperativa S. Giovanni Bosco, presiedute da Nicolò Boncompagni e Angela Ascanio.

In un incontro il mediatore culturale Hassan Maami ha espresso ringraziamenti e apprezzamenti per l'iniziativa.



Caltagirone, corso di lingua italiana per giovani extracomunitari

Il Rotary Club di Caltagirone presieduto dal dott. Rosario Ingrassia, ha avviato presso l'Istituto Protettorato San Giuseppe, un corso di lingua italiana per extracomunitari. Il progetto è nato da un'idea dell'insegnante d'Italiano prof.ssa Virginia Di Martino, moglie del socio del Club prof. Sebastiano Di Bella. Attenta e sensibile alle problematiche sociali, la prof.ssa Di Martino ha lanciato la proposta di tenere corsi di italiano, per facilitare l'integrazione dei numerosi extracomunitari che sono attualmente ospiti d'istituti della città di Caltagirone. Il progetto sta coinvolgendo dodici giovani d'età compresa tra i 16 e i 25 anni, provenienti dal Gambia, dall'Egitto e dall'Eritrea. Le lezioni a cadenza bisettimanale, sono tenute dal Past president prof. Giuseppe La Rocca, ex Dirigente scolastico e docente d'italiano, che grazie alla padronanza della lingua inglese, della conoscenza dell'arabo e del turco, è riuscito ad instaurare un ottimo rapporto comunicativo con questi giovani, che si traduce in un buon apprendimento. Il presidente Ingrassia nel rimarcare la valenza di questo progetto del Rotary di Caltagirone, ha confermato che il corso proseguirà a tempo indeterminato in virtù della grande disponibilità manifestata dal prof. La Rocca e dell'elevato numero di giovani extracomunitari che lo stanno frequentando in modo assiduo.



Giarre: Giornata del Parkinson



A Giarre il Rotary club per la Giornata del Parkinson ha organizzato un incontro nel centro sociale Cusmano dei Missionari Servi dei Poveri; sono intervenuti il professore Mario Zappia, ordinario di Neurologia all'Università di Catania e Direttore dell'Unità complessa di Neurologia del Policlinico, la dottoressa Angela Di Stefano, responsabile del laboratorio di bioimmagini del Cnr di Catania, il dott. Antonino Prestipino, specialista in Neuropsichiatria infantile, la signora Ileana Dagnino coordinatrice dell'Associazione italiana parkinsoniani di Catania e numerosi pazienti affetti dal Parkinson. "Abbiamo dato la parola a queste persone - ha detto il presidente del club dott. Francesco Rodolico - leggendo i loro scritti e abbiamo pure capito che dietro la sofferenza si nascondono spesso pensieri dal sentire profondo e raffinato. Da circa sei mesi e due volte al mese in alcuni locali di questo centro, che sono stati cortesemente messi a disposizione da padre Geraci, effettuiamo visite mediche gratuite rivolte a pazienti affette da malattie neurologiche".

Lercara: Tiroide, questa sconosciuta



Lercara Friddi (PA), nei locali della Biblioteca comunale, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, si è svolta la conferenza sul tema Il Rotary club di Lercara, presieduto da Antonino Gibiino, ha dedicato un incontro al tema "La Tiroide questa (s)conosciuta", con il dott. Jimmy D'Azzò, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Endocrinologia degli ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo; ha introdotto la dott. Lidia Taravella, dirigente dell'Asp di Palermo. Il dott. D'Azzò ha illustrato all'uditorio una relazione chiara e precisa sotto l'aspetto informativo-scientifico, spiegando con parole semplici e comprensibili (anche con la proiezione di immagini e slides), le cause dell'incidenza delle patologie tiroidee nel territorio dei monti Sicani e delle altre zone endemiche della Sicilia e i possibili accorgimenti e rimedi, finalizzati alla eradicazione del problema. Il relatore ha anche fornito una precisa statistica generale delle patologie connesse alle disfunzioni tiroidee, sia in ambito locale territoriale che regionale, nazionale e mondiale.

Acireale, progetto per l'Istituto penale minorile

12 ragazzi, affiancati da Luciano Parlato e coadiuvati da Sebastiano Torrisi realizzeranno dei mascheroni di cartapesta per il carnevale acese



Lo scorso anno il progetto era stato avviato, con la realizzazione di una stupenda chiave in cartapesta per dare il via al Carnevale acese.

Adesso i ragazzi dell'Istituto penale minorile di Acireale ri-

lanciano e la sfida questa volta è realizzare mascheroni in cartapesta alti due metri, da esporre nella balconata del Palazzo di Città durante il Carnevale 2013. Sarà questo l'obiettivo rieducativo di 12 ragazzi dell'Istituto penale minorile di Acireale.

Ad affiancarli il maestro della cartapesta Luciano Parlato, coadiuvato da Sebastiano Torrisi.

Questi giovani dai 14 ai 21 anni, forgeranno, sin dalla modellatura, alcuni dei

tradizionali personaggi del Carnevale italiano: Arlecchino, Pulcinella e il mascherone simbolo del Carnevale di Acireale.

L'idea si deve al Rotary Club Acireale che, con il sostegno del Distretto Sicilia e Malta, rivolge l'attenzione sull'Istituto acese, attraverso una concreta attività rieducativa: "Un'esperienza importante - dice il presidente Alfio Grassi - che unisce questi ragazzi al Carnevale di Acireale".



Augusta, omaggio ai Caduti dell'aviazione di marina



Con una sobria e breve cerimonia il Rotary Club di Augusta, presieduto da Pietro Paolo Amara, ha deposto, nei giorni scorsi, una corona d'alloro al Monumento dedicato ai Caduti dell'Aviazione di Marina, che si trova all'interno dei giardini pubblici. Il monumento è stato donato dal Rotary alla cittadinanza il 15 giugno del 2007. Alla cerimonia sono intervenuti l'ammiraglio di divisione Raffaele Caruso, comandante di Marisicilia; il commissario straordinario di Augusta, Antonino La Mattina, il PDG Concetto Lombardo, autorità militari e civili; una rappresentanza delle Associazioni d'Arma; i rappresentanti dei clubs services, cittadini. L'avv. Antonello Forestiere con dovizia di particolari e citazioni storiche, ha fatto un excursus sul ruolo degli idrovolanti ad Augusta durante la seconda guerra mondiale, sulla composizione dell'83° Gruppo R.M.L. e delle sue quattro Squadriglie. La corona è stata benedetta da don Nicola Minervini che ha anche recitato una preghiera per i caduti.

Milazzo, giornata del diabete



Il Rotary Club di Milazzo presieduto dal dott. Luigi Gandolfo perseverando nel motto dell'anno sociale del Club "Lavorare con la città e per la città" ha organizzato una "Giornata del Diabete" con la partecipazione dei Club Rotaract e Interact di Milazzo e in collaborazione con l'U.O.C. di Medicina interna del P.O. "G. Fogliani" di Milazzo e di "Diabete Italia" e il patrocinio del Comune di Milazzo.

Parecchi soci del Club e alcuni giovani del Rotaract e Interact hanno partecipato fattivamente alla manifestazione. Si è scelto questo Service in quanto la malattia diabetica incide sul 5-6% della popolazione mondiale e si tratta di una malattia fortemente invalidante le cui complicanze investono parecchi organi.

L'affluenza dei cittadini è stata numerosa; fra i primi a intervenire e a sottoporsi all'esame è stato il sindaco avv. Carmelo Pino. 135 persone che si sono sottoposte all'esame gratuito della glicemia hanno ricevuto consulenza medica qualificata da due diabetologi e materiale informativo, inoltre in alcuni casi sono stati dati in omaggio alcuni glucometri.

Nell'effettuazione dei controlli sono stati scoperti tre casi di diabete mellito sconosciuti dagli interessati. Il presidente Gandolfo a fine giornata si è detto certo che questo servizio di grande rilevanza sociale fatto per la città lascerà una testimonianza concreta della presenza del Rotary Club Milazzo, presenza che vuole essere sempre più incisiva per poter dare un contributo al miglioramento della vita dei cittadini.

Catania Nord, libri donati al carcere Bicocca

Un comitato di soci del Rotary Club di Catania Nord, su iniziativa del presidente Giovanni Urso, si è recato nel carcere di Bicocca per donare un congruo numero di libri di narrativa per la biblioteca dell'area educativa curata dai dott. Paola Piccirillo, Stefania Venusino e Salvatore Giuffrida. Il direttore Giovanni Rizza, ringraziando ha sottolineato come la donazione di libri rappresenti per la casa di reclusione la simbolica presenza della società civile che si interessa e partecipa anche con piccoli gesti, al

cammino verso il reinserimento sociale. A sua volta il presidente Urso ha evidenziato come il Rotary sia particolarmente sensibile nel porgere una mano a chi ha commesso degli errori e dimostra la volontà di correggersi, e a nome del club si è detto disponibile ad intraprendere a Bicocca la sistemazione dell'area di sosta dei parenti in visita ai detenuti, specialmente pensando ai bambini che hanno diritto di attendere l'orario di colloquio in un luogo che sia ospitale e gradevolmente arredato.



"Un ambulatorio Rotary a Catania"

I sette Club cittadini mettono a disposizione la loro professionalità

Del Progetto di un Ambulatorio Rotary a Catania, specialistico per poveri e migranti, e della visione futura della Fondazione Rotary, hanno parlato nella sede del Rotary Catania, il presidente Ernesto D'Agata e il past president Giuseppe Failla.

Il Progetto di un Ambulatorio Rotary si realizza grazie a un Matching Grant, che garantisce i fondi e la continuità di una così rilevante esperienza di servizio cui partecipano i 7 Club Rotary cittadini mettendo a disposizione le loro professionalità.

L'obiettivo è provvedere all'inquadramento diagnostico e alle cure gratuite in tempi brevi, con i migliori specialisti, professionisti rotariani, interlocutori con il servizio nazionale sanitario. Saranno utili due canali l'Help Center e la Locanda del buon samaritano.

Dei problemi burocratici ed economici hanno avuto cura i soci Giovanni Aloisio, Salvatore Abbruscato e il Pdg. Salvatore Sarpietro con l'impiego di un residuo distrettuale e il programmato impiego della giacenza della Fondazione Costanzo. La richiesta di sovvenzione alla Fondazione Rotary, ad Evaston, inviata il 22 maggio 2012 ha approvato in tempi brevissimi il Matching Grant per 60.000 \$, che ha acce-

ditato gli equivalenti 46.200 euro al Rotary di Catania per la realizzazione dell'Ambulatorio. Le suore della Carità Pio IX hanno ceduto in comodato d'uso i locali a scopo sanitario, 220 mq per 3 sale da visita e locali annessi per varie attività, ludoteca per bambini, area di attesa, servizi igienici.

I passaggi burocratici sono stati velocizzati al massimo per il rilascio dei dati catastali, e per le parti riguardanti l'edilizia, l'idraulica, l'elettricità. Sarà costituita una onlus dei 7 Club cittadini, con relativo statuto, per esenzioni, per il rilascio dell'abitabilità dei locali e l'apertura del Poliambulatorio.

Il reclutamento del personale medico, la cui direzione è affidata a Nello Catalano, si apre a ventaglio su tutte le branche della medicina e chirurgia, dall'analgesologia, alla chirurgia vascolare; dalla medicina interna, all'odontoiatria, all'oculistica; dalla genetica medica, alla ginecologia, solo per fare degli esempi, con il servizio di 36 medici specialisti, rotariani, nel ruolo di volontari extrasanitari, unitamente a specialisti in campo sociale e legale, pronti a servire al di sopra dell'interesse personale, nella coerenza dell'essere rotariani con l'impegno fattivo.



Il Rotary e i temi energetico-ambientali

La Commissione distrettuale per le risorse energetiche presieduta dal dott. Umberto Liuzzo Chelini si è riunita a Termini Imerese e dopo avere esaminato il lavoro svolto dal 2003 a oggi ha stabilito:

- l'importanza di continuare a redigere e aggiornare le linee guida e consigli pratici, con l'obiettivo di sensibilizzare e rendere più consapevoli i soci del Distretto sui temi energetico-ambientali promuovendo focus/dibattiti mediante eventi in interclub;
- agire - urgentemente - sui "nuovi" politici, in eventi da promuovere - a Palermo - per far conoscere la nostra posizione in materia, dando la precedenza al problema della crisi energetico-ambientale dei rifiuti, autentica emergenza di grandi proporzioni;
- creare un "Gruppo di acquisto e di pensiero" per la diffusione delle auto elettriche e altri sistemi - poco impattanti - nella mobilità della popolazione (funivie, ecc.).



“Ora basta” un urlo contro il femminicidio

Vittoria, verso una casa rifugio per le donne vittime di violenza



"Ora basta" commenta Patrizia Drago Scrofani, presidente dell'Inner Wheel Vittoria-Comiso che insieme a Rossana Caudullo, presidentessa dell'associazione Donne al Sud e al Rotary di Vittoria presieduto da Carmelo Sidoti ha promosso un convegno-dibattito sul tema del femminicidio. "Cerchiamo - ha aggiunto - di svegliare le coscienze su un fenomeno che è in crescita esponenziale, le cui statistiche riportano dati impressionanti", e ha sottolineato l'apporto delle innerine nel sostenere il centro anti violenza realizzato dall'associazione vittoriese "Donne al Sud". Un paracadute per donne talmente vittime della loro solitudine, disistima, sofferenza da non riuscire a recidere "pericolosi" legami d'amore.

Ecco perché nel futuro prossimo dell'associazione c'è l'impegno di creare una casa rifugio, un supporto fondamentale da dare alle donne vittime della violenza familiare, donne, molte volte, senza lavoro, senza soldi, incapaci di ricostruirsi una vita lontano dai loro aguzzini. Una casa rifugio come "ancora di salvezza" immediata e poi la garanzia di un lavoro come perno fondamentale d'indipendenza e di emancipazione.

CATANIA EST

Riflettori sul fascino della Gran Bretagna

Di "Una magnifica British Summer, dopo il Giubileo della Regina Elisabetta II ed il trionfo olimpico", ha parlato al Rotary Catania Est (presidente Gaetano Caprino) lo scrittore, noto giornalista corrispondente da Londra per la Rai, Antonio Caprarica; autore di numerose pubblicazioni e vincitore di prestigiosi Premi di giornalismo, ha apertamente dichiarato l'amore nei confronti di una civiltà, quella britannica, che è riuscita a coniugare l'attaccamento alla tradizione e la cura dei pregi e difetti di un Paese antico, ma aperto all'innovazione. Nonostante l'ossessione delle classi, della casta, l'Inghilterra - ha osservato Caprarica - offre a chiunque la possibilità di riuscire ad elevarsi, ad emanciparsi ed affermarsi nella società. Noi italiani, invece, siamo un Paese che si divide in fazioni, anglofili e francofili. Questa estate, la "British Summer", ha visto il replay del Grande Impero, velato di nostalgia. Sua Maestà la Regina Elisabetta II (86 anni) ha strabbiato il mondo all'apertura dello Olimpiadi.



Antonio Caprarica, scrittore e giornalista



Elisabetta II Regina d'Inghilterra



Siracusa e il giornalismo del Novecento



Il «Giornalismo nella Siracusa del Novecento» è stato il tema di un incontro del Rotary club Siracusa con il giornalista Salvatore Maiorca; ha introdotto il presidente Giuseppe Piccione.

Il giornalismo siracusano è stato sempre caratterizzato da una spiccata vivacità; numerose testate fiorirono tra la prima e la seconda guerra mondiale; dagli anni Cinquanta c'è stato un ulteriore sviluppo con la nascita di settimanali (Siracusa Nuova di Vincenzo Moscuza, La Domenica di Pino Filippelli, Settegiorni di Saretto Leotta, Prospettive Siracusa della Camera di commercio) e di quotidiani (Il Diario, la Libertà, la Gazzetta di Siracusa che è stato il primo giornale in Italia ad avere un direttore donna) molti dei quali presenti ancora oggi, nonostante le difficoltà del settore. A margine della conferenza, Corrado Piccione, decano del foto e della politica siracusana, ha lanciato una proposta: «Istituire un museo o una mostra permanente sul giornalismo siracusano».

L'Interact Ragusa e "le rose del Piccolo Principe"



A Ragusa l'Interact presieduto da Valentina Depetro, studentessa diciassettenne del liceo scientifico "Fermi", ha fatto proprio un progetto dell'associazione "Piccolo Principe" per andare incontro a bambini con problemi fisici o psichici.

"Dedichiamo, a coppie, per una settimana per ogni mese - dice Vaentina - da ora e fino a giugno del prossimo anno, alcune ore del pomeriggio ai bambini, affiancandoci alle assistenti sociali, ai fisioterapisti, agli educatori di quella struttura. Si tratta di bambini speciali, meravigliosamente sensibili e affettuosi, che hanno tanto bisogno di affetto e di calore umano. E la nostra è un'esperienza che consiglieri a tutti i ragazzi della mia età. Donare una minima parte del nostro tempo e delle nostre energie in favore di nostri simili meno fortunati, specie se bambini, è qualcosa che ti fa crescere, ti arricchisce interiormente, ti fa tornare a casa in pace con te stessi e con il cuore colmo di amore".

Eradicazione completa della polio.



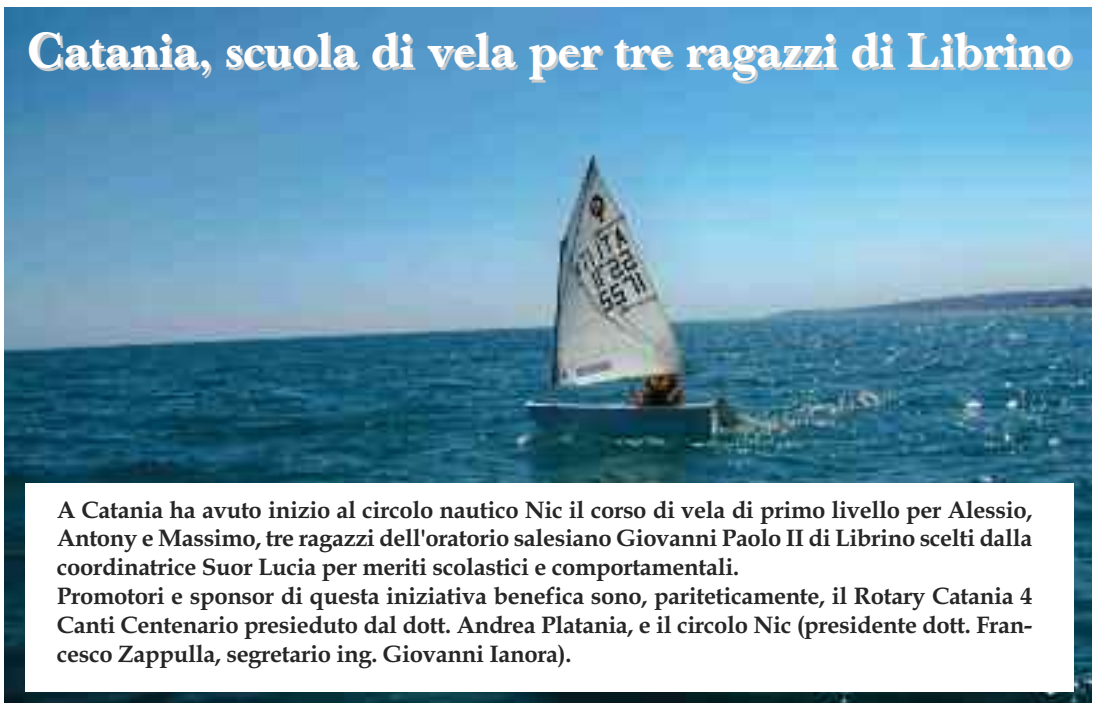
Rotary. L'Umanità in movimento.
rotary.org



Incontro con il Prefetto

Proseguendo il percorso con i rappresentanti delle Istituzioni, dopo l'incontro con il procuratore della Repubblica Giovanni Salvi, il Rotary Club Catania Est, su iniziativa del presidente Gaetano Daniele Caprino, ha invitato il prefetto, Francesca Cannizzo, a parlare, in una serata conviviale alla Baia Verde, sul tema «Il prefetto e la provincia». Quello del prefetto, come ha sottolineato la dott. ssa Cannizzo, è ruolo che consente di conoscere i problemi veri, che non viene facilmente individuato nel compito arduo di tessere i rapporti tra le istituzioni per trovare vie e soluzioni alle problematiche enormi che attraversano la società. Non c'è una maniera canonizzata di fare il prefetto; occorre essere in sintonia con il territorio.

Catania, scuola di vela per tre ragazzi di Librino



A Catania ha avuto inizio al circolo nautico Nic il corso di vela di primo livello per Alessio, Antony e Massimo, tre ragazzi dell'oratorio salesiano Giovanni Paolo II di Librino scelti dalla coordinatrice Suor Lucia per meriti scolastici e comportamentali. Promotori e sponsor di questa iniziativa benefica sono, pariteticamente, il Rotary Catania 4 Canti Centenario presieduto dal dott. Andrea Platania, e il circolo Nic (presidente dott. Francesco Zappulla, segretario ing. Giovanni Ianora).



Gozo-Malta, sfida a bocce: a essere sconfitta è la poliomelite

Si è svolta una simpatica gara alle bocce a Gozo tra le tre squadre dell'arcipelago. In trasferta erano le 4 squadre maltesi - due ciascuno per il Rotary Malta e il Club Rotary La Valette mentre le due squadre del Club Gozo hanno fatto da padrone di casa. A organizzare il tutto è stata la Presidentessa del club Gozo, Marie Grech, con la valida collaborazione del rotariano David Carrington, direttore di gara, e dei soci del club gozitano. La gara, iniziata con parecchie incertezze specialmente da parte dei neofiti maltesi, è andata scaldandosi man mano che le squadre si sfidavano a colpi di bocce. Fra tifo, risate, alti e bassi a sbaragliare sono state le due squadre di Gozo. In foto vediamo i vincitori appena ricevuta la coppa dal Presidente Marie Grech, sono i Past President James Wilberforce e David Carrington insieme alla Rotariana Maria Sultana. La serata è stata completata con una gustosa spa-

ghettata. Una simpatica maniera per incrementare l'amicizia rotariana tra i soci dei tre clubs. L'amicizia è la linfa vitale del Rotary. Riesce a muovere le montagne, a raggiungere le più alte vette, a sconfiggere mali come la Poliomelite, la battaglia che la Rotary Foundation sta combattendo tenacemente in vista del traguardo finale.

Friendly Rotary challenge in Gozo The three Rotary clubs of the Maltese archipelago met in Gozo for a friendly game of 'bocci' at il Bukkett, Qala. Rotary Gozo were the hosts, who organised the event, while 2 teams from each of the Maltese Clubs, Rotary Malta and Rotary La Valette, crossed over with much trepidation! In all 8

teams played. The game began with some uncertainty on the part of the Maltese who were quite new to the game, but soon the atmosphere warmed up with much cheering and laughter to end up with the victory for the team from the Gozitan club which was made up of Rotarian Maria Sultana and Past Presidents David Carrington and James Wilberforce, who are seen in the photo receiving the trophy from the Match organiser, current Gozo Club President Marie Grech. The game was followed by a meal made up of a choice of pasta and wine, the whole evening being a very successful bonding exercise between the three clubs, as fellowship is the soul of Rotary. Collaboration between friends moves mountains, reaches the highest peaks, such as the final eradication of Polio in the world, which is a goal now well within sight of the Rotary Foundation!



Nella foto I vincitori Rotary Gozo insieme a Marie Grech Presidente

Il Club Rotary di Licata è stato costituito nel 1979 con il patrocinio del Club di Agrigento presieduto dall'ing. Alfredo Capizzi che affidò al prof. Sergio Cellura l'incarico. Essenziali nella sua costituzione furono i suggerimenti di Rotariani convinti ed equilibrati come Giovanni Vadalà, Vincenzo Reale e tanti altri agrigentini, la vicinanza del Cav. Lav. Dott. Giuseppe Gioia 1° Governatore dell'appena costituito 211° Distretto Sicilia-Malta, che si è poi sempre mostrato affettuosamente disponibile, e soprattutto l'entusiasmo e la voglia di incidere nel territorio dei 23 professionisti soci fondatori. La consegna della Carta Costitutiva avvenne da parte del Governatore maltese Edward Sammut nel luglio del 1979. L'entusiasmo iniziale, la fiducia nel credo rotariano, la vocazione al servizio si sono gradatamente rafforzati in più di 30 anni di vita. Il superamento di vari ostacoli e di inevitabili difficoltà operative ha consentito al Club di crescere e di maturare, mantenendo sempre comunque la coerenza con gli ideali dello stile di vita del buon rotariano, aumentando il numero dei suoi componenti arricchendosi di alcuni giovani sia di Licata che della vicina Palma di Montechiaro, pur essendo purtroppo venuti a mancare alcuni soci. Difficile risulta elencare le numerose iniziative intraprese dal Club nel corso degli anni nel rispetto delle Vie di Azione cui il Rotary si è sempre ispirato, tenendosi anche ben saldo al principio essenziale del "Servire al di sopra di ogni interesse personale", conseguendo l'obiettivo di dare visibilità al Club e di conseguenza al Rotary International. Impossibile menzionare tutte le attività. Incisivaria

Licata

è stata l'azione di interesse pubblico, su temi quali "Sviluppo della Sicilia: Giovani e Professionalità", "Pianificazione Urbana, assetto del territorio ed ipotesi di sviluppo dell'area licatese", "Analisi delle prospettive di sviluppo socio-economico della fascia centro-meridionale della Sicilia", "Statuto Siciliano oggi", "Progetto Sviluppo Sicilia tra demagogia e pragmatismo", "Il Federalismo Italiano nasce sempre Siciliano", "Sanità Siciliana", "Produzioni vitivinicole". E le iniziative di solidarietà, e la valorizzazione ed al restauro di beni artistici ed ambientali (Palazzi Liberty e Castelli Medioevali a Licata e Palazzo Gattopardo a Palma di

Montechiaro) e tanti i contributi economici dati ad organizzazioni locali di volontariato, il costante e ripetuto sostegno finanziario alla Rotary Foundation ed al Progetto Polio Plus, la partecipazione ai Progetti "Una vita per l'Albania" e "Madagascar". Per l'Azione Interna si è sempre mirato al consolidamento del rapporto di amicizia tra i soci vecchi e nuovi. Redatto dai soci del Club è stato periodicamente pubblicato in buona veste tipografica il bollettino "Licata Rotary" prima dell'avvento dell'informatica. Il Rotary Club di Licata, ha garantito negli anni la continuità dell'Azione Rotariana con attività di servizio e con progetti concreti ed efficaci, tanto da essere considerato una componente essenziale del territorio. Il Club ha ottenuto vari riconoscimenti in ambito distrettuale così da vantare nel tempo la presenza di una propria Leadership componente il Distretto Sicilia-Malta.

Emanuele Alescio

Istruttore d'Area Akragas 2011-2012

i PRESS
Sala stampa e Comunicazione



Diamo forma alle idee

Ufficio stampa | Editing e Graphic design | Adv | Event | Social networking | Marketing | WebSite

v.le XX Settembre, 45 - Catania
tel. 095 505133
staff@i-press.it | www.i-pressnews.it

Pro Rotary International